

ANTONIO CASTRO

■ I baby boomer salveranno (ancora) l'Italia? Culle vuote, e una crescita esponenziale delle aspettative di vita (oggi in media 82/83 anni), hanno messo in allarme economisti, politici e studiosi di statistica. L'Italia appare sempre più come un Paese di paradossi statistici sottostimati.

È vero: il trend demografico italiano in picchiata allarma. Nel 2022 sono state censite appena 393mila nascite. Il dibattito politico verte oggi sul crollo della natalità. Se entro il 2030 non si tornerà a mettere al mondo almeno 500mila bambini saranno guai seri. Chi pagherà le nostre pensioni? Chi lavorerà nelle nostre imprese? Chi abiterà le nostre città?

Ribaltando l'ordine dei fattori la prospettiva in Italia cambia eccome. Andando a frugare in un report realizzato dalla Commissione europea (aprile 2018), salta fuori che «se la Silver Economy europea fosse uno Stato sovrano, la sua economia si posizionerebbe per dimensioni, alle spalle solo di Stati Uniti e Cina». Un colosso economico statistico con una ricchezza stimata, in Italia, in 4.173,14 miliardi di euro.

MILIONI DI BENESTANTI

Semplificando verrebbe da dire che oggi gli over 65 (in Italia ne abbiamo la bellezza di 14 milioni e pure in gran forma a giudicare dai confronti con gli altri Paesi Oms), contribuiscono a mandare avanti l'economia nazionale. Un quarto della popolazione svolge un ruolo determinante per l'apporto, il sostegno e la non marginale capacità di spesa.

L'illuminante studio diffuso dal Centro studi Itinerari Previdenziali fondato da Alberto Brambilla, è una miniera di spunti. Non a caso ormai si parla ampiamente di Silver Economy. Chi ha scavallato i 65 anni (provate a definirli "vecchietti" e rischiate una caterva di legnate), non solo sembra cavarsela più che bene. Ma offre un contributo tutt'altro che marginale all'economia del nostro Paese. L'analisi del pensatoio messo in piedi dal professor Brambilla (*"Silver Economy, la grande economia del prossimo decennio"*), non solo mette in colonna la ricchezza di padri e nonni (in media 109mila euro per ciascun ultra 65enne), ma spiega anche che proprio grazie al lavoro e alla parsimonia oggi possono spendere in consumi senza ricorrere a fonti finanziarie esterne. La spesa mediana mensile di una persona sola con 65 anni o più è di 1.665,85 euro, mentre quella di una coppia di persone di 65 anni o più, senza figli a carico, è di 2.473,35 euro. Non poca cosa considerando i redditi medi.

Ma non basta: solo gli ultra 65 enni (in Europa 94 milioni), alimentano un mercato del lavoro (e di servizi e assistenza) pari a quasi 37 milioni di posti di lavoro.

I nostri 14 milioni di capofamiglia over 65enni (un terzo

Uno studio di Itinerari Previdenziali

Sono 14 milioni di over 65 a salvare la nostra economia

I più maturi finanziano figli e nipoti e continuano a spendere. Nella Ue la "silver economy" movimentata una ricchezza superiore ai 4 mila miliardi

dei nuclei familiari è composto da un solo membro), può contare su uno "spendibile annuo netto" complessivo di 288,7 miliardi.

Poi certo ci sono spese che non rientrano nell'ordinario menage padre/figli, nonni/nipoti. Se è vero che l'86% degli italiani è proprietario della casa dove vive. E spesso buona parte dell'anticipo finanziario proviene dalla generosità familiare (dati Bankitalia). Solo nelle grandi città - dove l'impegno finanziario è maggiore - la componente dei prestiti bancari è maggiore. Nei piccoli centri spesso si acquista in contanti con i risparmi "donati" dalla fa-

miglia. Poi ci sono spese che svaniscono dalle statistiche ma ricompaiono nei monitoraggi non ufficiali. Come nel

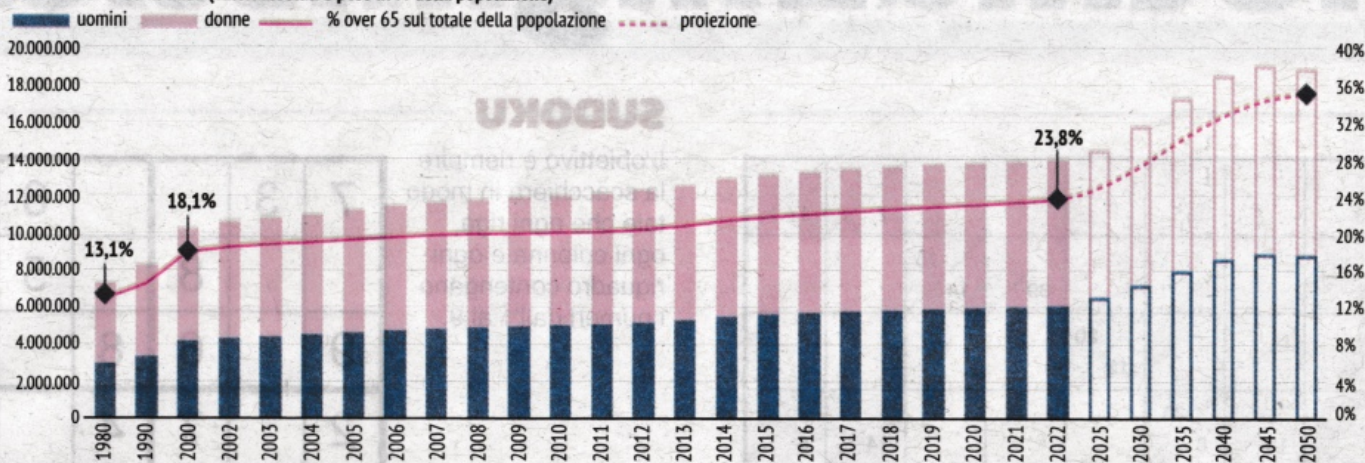
tracciamento della Gdo grazie alle tessere fedeltà. Tra le prime spese dei nonni monitorate dalla grande distribuzione,

ad esempio, compaiono pannolini per l'infanzia, omogeneizzati e latte in polvere. Un segnale evidente che il welfare familiare supplisce pure nell'ordinaria spesa della giovani famiglie. Insomma, i nonni provvedono ai nipoti (e a tenere in piedi il bilancio familiare dei figli) andando a fare la spesa e magari regalando oltre a giocattoli, vacanze e babysitteraggio gratuito, prodotti per l'infanzia. Con un importante trasferimento economico di ricchezza (dati Nielsen).

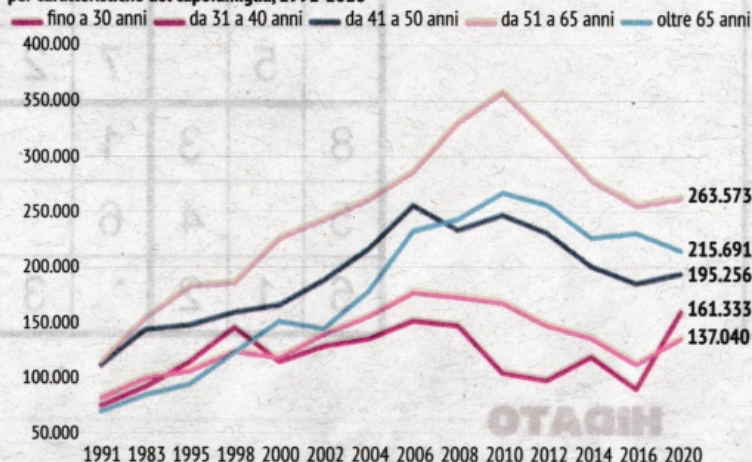
Insomma, forse è il caso di rivalutare la "miniera dimenticata" dai nostri babyboomer...

LA SILVER ECONOMY

Over 65 e over 80 in Italia (valori assoluti e peso in % della popolazione)



Ricchezza netta familiare media per caratteristiche del capofamiglia, 1991-2020



Evoluzione della dimensione dello spendibile netto annuale complessivo degli over 65 in Italia

